

Indagine Crif. Anedda (MutuiOnline): «Ma il dato contiene anche la flessione delle surroghe»

Mutui, si fatica sempre ad averli

Le banche negano l'accesso al credito nei primi quattro mesi dell'anno

Il credit crunch non è ancora acqua passata. Lontana dall'essere un ricordo, la crisi finanziaria che condiziona così fortemente l'erogazione del credito, continua a far sentire i suoi effetti sulle concessioni dei mutui e quindi di conseguenza anche sugli acquisti immobiliari. Secondo un'indagine condotta da Crif, infatti, nei primi quattro mesi del 2012 sono crollate le richieste di mutuo da parte delle famiglie italiane del 46%. Secondo gli esperti, questa è la conferma di un mercato contraddistinto dalla prudenza.

E così le famiglie scelgono di restituire il denaro ricevuto in più anni: il 31% delle persone sceglie il mutuo a 25 o a 30 anni. Crescono poi le fasce di importo più basse, ovvero fino ai 100 mila euro di mutuo a scapito di

quelle di entità superiore. Inoltre, sempre secondo l'indagine Crif, a fine aprile 2012 l'importo medio dei mutui richiesti è ulteriormente calato, assestandosi a 131.803 euro.

SURROGHE. «Il dato riguarda i nuovi finanziamenti», spiega Roberto Anedda, direttore marketing di MutuiOnline, «e conferma l'andamento di alcuni mesi. Rispetto allo scorso anno è diminuita infatti la liquidità delle banche e di conseguenza è cresciuto il costo del denaro». Secondo Anedda, però, il calo del 46% tiene conto anche del -30% delle surroghe. «Molte persone hanno scelto di rinegoziare il mutuo tempo fa. Oggi, inoltre, non è facile trovare condizioni più vantaggiose per cambiare». Al netto delle surroghe, quindi, il calo di richieste dei mutui sarebbe più basso. «Tutta-

via si tratta di una flessione consistente», conclude Anedda. «Il momento è infatti di grande incertezza e prima di chiedere un mutuo è meglio pensarci bene perché la situazione può cambiare nell'arco di un breve tempo».

PRESTITI. Oltre ai mutui, poi, secondo Crif la contrazione ha riguardato anche le domande di prestiti: -12% nel primo quadrimestre. In questo caso la classe di durata più richiesta risulta essere quella oltre i 5 anni, con quasi il 24% del totale dei finanziamenti. Anche nei prestiti si conferma la prudenza. Da gennaio ad aprile 2012 il 68% delle persone ha chiesto fidi al di sotto dei 5 mila euro: l'importo medio è stato 5.229 euro, in calo del 3,5% rispetto ai 5.417 euro dello stesso periodo del 2011. (an. ber.)



Facciata di una palazzina in una foto d'archivio

LA CONGIUNZIONE Un'isola da 148 miliardi di euro: tanto vale il patrimonio residenziale. È pari a 4,4 volte il Pil della regione e superiore alla media nazionale. **LA FORNITURA** Per le auto, la Fiat è in testa. **LA FORNITURA** Per le auto, la Fiat è in testa.

Un'isola da 148 miliardi di euro: tanto vale il patrimonio residenziale. È pari a 4,4 volte il Pil della regione e superiore alla media nazionale.

Per le auto, la Fiat è in testa.

Mutui, si fatica sempre ad averli

CENTRO CARRELLI **PULMATIK**



www.mutuionline.it

Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

MutuiOnline ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

Consulenza gratuita ed indipendente anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO
MUTUO E RISPARMIA** ➔

ALTRI MARCHI
DEL GRUPPO



PrestitiOnline.it



ConfrontaConti.it



segugio.it

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.